

**Ministero del Turismo.**  
**PNRR M1C3I4.2.5 - Fondo rotativo imprese**

**Finalità**

L'obiettivo della misura è quello di supportare le imprese del comparto turistico attraverso il finanziamento di interventi di riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale.

**Dotazione finanziaria: 40 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e **50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025**, con una riserva del **50 per cento dedicata agli interventi volti al supporto degli investimenti di riqualificazione energetica.**

**Soggetti beneficiari**

Possono accedere ai contributi i seguenti soggetti:

- imprese alberghiere;
- strutture che svolgono attività agrituristiche;
- strutture ricettive che svolgono attività agrituristiche;
- strutture ricettive all'aria aperta;
- imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, inclusi i parchi tematici e faunistici.

## Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi riguardanti:

- a) interventi di riqualificazione energetica delle strutture ivi compresa la sostituzione integrale o parziale dei sistemi di condizionamento in efficienza energetica dell'aria;
- b) interventi di riqualificazione sismica;
- c) interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- d) interventi edilizi funzionali alla realizzazione degli interventi di cui alle lettere a) e b);
- e) interventi di realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali;
- f) interventi per la digitalizzazione;
- g) interventi di acquisto/rinnovo di arredi;
- h) interventi riguardanti i centri termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici

Sono ammissibili agli incentivi le spese necessarie all'acquisto di beni e servizi rientranti nei seguenti limiti:

- a) servizi di progettazione, nella misura massima del 2%;
- b) suolo aziendale e sue sistemazioni, nella misura massima del 5% dell'importo complessivo ammissibile del Programma d'investimento;
- c) fabbricati, opere murarie e assimilate, nella misura massima del 50% dell'importo complessivo ammissibile del Programma d'investimento;

- d) macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- e) spese per la digitalizzazione, esclusi i costi relativi alla intermediazione commerciale, nella misura massima del 5%.

## Entità e forma dell'agevolazione

Gli incentivi sono riconosciuti nella forma del **contributo diretto alla spesa** e del **finanziamento agevolato**.

**Per i programmi realizzati nelle aree del territorio nazionale ammesse alla deroga di cui all'art. 107 3.a) (Basilicata, Campania, Molise, Sardegna, Puglia, Calabria, Sicilia), il contributo diretto alla spesa è articolato nel rispetto dei limiti delle intensità di aiuto come segue:**

- a) 30 per cento per le imprese di dimensione micro;
- b) 23 per cento per le imprese di piccola dimensione;
- c) 18 per cento per le imprese di media dimensione;
- d) 10 per cento per le imprese di grande dimensione.

**Per i programmi realizzati nelle aree del territorio nazionale ammesse alla deroga di cui all'art. 107 3.c) (territori specificamente individuati dalla Carta degli Aiuti 2022-2027), il contributo diretto alla spesa è articolato nel rispetto dei limiti delle intensità di aiuto come segue:**

- a) 25 per cento per le imprese di dimensione micro;

- b) 20 per cento per le imprese di piccola dimensione;
- c) 15 per cento per le imprese di media dimensione;
- d) 5 per cento per le imprese di grande dimensione.

**Per i programmi realizzati nelle restanti aree del territorio nazionale, il contributo diretto alla spesa è riconosciuto alle sole PMI, come segue:**

- a) 15 per cento per le imprese di micro e piccola dimensione;
- b) 5 per cento per le imprese di media dimensione.

Il tasso di interesse da applicare al finanziamento agevolato è pari allo **0.50% annuo**; la durata del finanziamento non può essere superiore a **15 anni**.

Inoltre, il finanziamento agevolato dev'essere associato a un finanziamento bancario a tasso di mercato di pari importo e durata erogato dalla banca finanziatrice (i due finanziamenti sono regolati da un unico contratto).

Il Finanziamento, unitamente al contributo alla spesa e all'eventuale quota di mezzi propri o risorse messe a disposizione dagli operatori economici, non può essere superiore al 100 per cento dei costi e delle spese ammissibili.

Il Finanziamento può essere assistito da idonee garanzie.

La Banca finanziatrice è scelta dall'impresa che intende presentare domanda di incentivo nell'ambito dell'elenco delle banche aderenti alla

Convenzione, pubblicato nei siti istituzionali del Ministero, dell'ABI e di CDP.

**Gli incentivi in oggetto non sono cumulabili** con altri contributi e sono concessi sulla base di una procedura valutativa.

Le spese devono essere pagate esclusivamente con c/c dedicato.

### Scadenza

**Misura in fase di attivazione.**